

Prevenzione: meno di un bolognese su due fa controlli regolari

- Solo il 47% dei bolognesi dice di monitorare regolarmente la propria salute attraverso visite ed esami di controllo
- Nell'ultimo anno, appena il 26% ha svolto una visita dermatologica, e tra le donne poco più della metà è stata dal ginecologo
- Tra chi non fa controlli, circa uno su cinque (19%) indica i tempi di attesa troppo lunghi tra le motivazioni

Bologna, 11 settembre 2023

Restano una minoranza i bolognesi che fanno prevenzione a tutela della propria salute: a dirlo è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità di UniSalute¹**, svolto in collaborazione con **Nomisma**. L'indagine, che periodicamente sonda l'attitudine alla prevenzione degli abitanti del Bel Paese e di varie città italiane, ha riscontrato infatti come il numero di abitanti del capoluogo emiliano che svolgono **controlli regolari** sia rimasto quasi invariato rispetto all'anno scorso, e dunque meno di un bolognese su due faccia visite ed esami di prevenzione.

Dichiara infatti di **monitorare la propria salute** con controlli regolari il 47% del campione; il dato è appena più alto del 45% registrato nel 2022, anche se va sottolineato che si mantiene superiore alla media nazionale, pari al 41%. Resta stabile al 39% la percentuale di chi dice di **curarsi solo quando comincia a soffrire di un disturbo o di una malattia**, mentre si dimezza quella dei bolognesi che **non fanno nulla** di particolare per tutelare la propria salute (4%, contro l'8% dell'anno scorso).

Andando ad approfondire i singoli esami, le **analisi del sangue** risultano il controllo più effettuato: lo hanno svolto nell'ultimo anno ben quattro bolognesi su cinque (80%). Al secondo posto l'**esame delle urine**, che quasi due su tre (62%) hanno effettuato negli ultimi 12 mesi. Appaiono invece più trascurati altri esami importanti, come la **visita dermatologica per il controllo dei nei**: nonostante la crescente pericolosità dell'esposizione eccessiva ai raggi solari, il 61% dei bolognesi dichiara di aver fatto l'ultima visita di questo tipo *"molti anni fa"*, o addirittura di non averla mai fatta, e solo il 26% l'ha svolta negli ultimi 12 mesi.

Guardando al campione femminile, inoltre, emerge come poco più della metà (54%) delle donne bolognesi si sia sottoposta a una **visita ginecologica** nell'ultimo anno, con quasi una su cinque (19%) che addirittura non ha mai svolto questo controllo o non lo effettua da molti anni. Di conseguenza, soltanto il 41% si è sottoposta a un **Pap test** negli ultimi 12 mesi.

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

Per concludere l'indagine, **UniSalute** ha sondato le ragioni per cui molti bolognesi ancora sottovalutano l'importanza di monitorare regolarmente il proprio stato di salute. Da quanto emerso, la difficoltà ad accedere alle cure risulta un ostacolo importante: tra chi non ha svolto alcun controllo nell'ultimo anno, ben il 19% dà come motivazione i **tempi di attesa troppo lunghi**, e il 16% i **costi troppo elevati**. Ma c'entra anche una scarsa cultura della prevenzione, tanto che tra le motivazioni più citate ci sono la convinzione di **non avere bisogno di fare controlli** (27%), e la tendenza a **fare visite solo quando ci si sente poco bene** (20%).

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558